



## Luci sul Lavoro

6/9 luglio 2022 - Montepulciano (SI)

[www.lucisullavoro.org](http://www.lucisullavoro.org)

Giovedì 7 luglio 2022 ore 15.30-18.30

**Potere legislativo e giurisdizione: la stagione delle riforme (neoliberali?)  
nel diritto del lavoro vivente (1)**

**Introducono:** M. Marazza e R. Romei. **Intervengono:** M. Barbieri, B. Caruso, C. Cofacci L. Corazza, L. Di Raimondo, R. Del Punta, S. Giubboni, M. Magnani, M. Mondini, L. Nogler, P. Ordasso, R. Salomone, V. Speciale, P. Tosi, C. Zoli

Venerdì 8 luglio 2022

ore 9.00 - 12.00

**Il valore del precedente della Corte di Giustizia nella giurisprudenza nazionale (2)**

**Relazione introduttiva:** G. Franza e F. Perrone – La vincolatività del precedente della CGUE. **Discussione e approfondimenti tematici:** A. Alaimo, I. Alvino; S. Ciucciocchino, V. Leccese, A. Levi; M. Novella

interviene **Silvana Sciarra**

ore 16.30 – 18.00

**Contenzioso del lavoro e prevedibilità, dal punto di vista dell'organizzazione (3)**

**P. Faieta** - Responsabile personale Tiscali; **M. Marazza** – Università Cattolica del Sacro Cuore; **E. Martino** - Responsabile personale Comdata; **P. Mormile** – Tribunale di Roma; **S. Pavanello** - Responsabile RI Fastweb; **G. Pipita** - Responsabile RI Tim; **F. Perrone** – Tribunale di Padova; **R. Romei** – Università Roma Tre; **F. Scarpelli**, Università di Milano Bicocca

ore 18.00 – 18.30

**L'Osservatorio sulla Digitalizzazione delle Relazioni Industriali: testimonianze (4)**  
(a cura del Comitato Scientifico dell'Osservatorio)

**segue abstract degli eventi**  
(direzione scientifica del Gruppo Freccia Rossa\*)

### **(1) Potere legislativo e giurisdizione: la stagione delle riforme nel diritto del lavoro vivente**

E' piuttosto diffusa la sensazione che nel corso dell'ultimo ventennio anche nel nostro ordinamento lo spirito del diritto del lavoro sia stato profondamente modificato da una stagione, forse ormai conclusa, di riforme di matrice neolibera. E che da ciò, in fin dei conti, ne sia derivata una potenziale alterazione del paradigma di bilanciamento degli interessi coinvolti. La tavola rotonda non vuole inserirsi, retrospettivamente, nel dibattito sulla stagione delle riforme passate per interrogarsi sulla loro matrice neolibera o meno. Lo scopo, piuttosto, è quello di riflettere in modo aperto ed inclusivo sul rapporto tra potere legislativo e giurisdizione per capire, oggi, quanto di quelle riforme è rimasto (all'esito dei più recenti orientamenti della giurisprudenza sovranazionale e nazionale) nel diritto vivente e quale, di conseguenza, nella difficile ricerca di modelli di contemperamento degli interessi, può essere considerato il reale punto di partenza per una nuova stagione riformatrice. Il ragionamento si svilupperà a partire dagli istituti più coinvolti dalla legislazione degli ultimi anni (derogabilità della legge da parte della contrattazione collettiva, regime sanzionatorio dei licenziamenti, mansioni e tutela della professionalità, controlli, mercato del lavoro) e mettendo a confronto le analisi giuslavoristiche, tradizionalmente più addentro alle dinamiche dell'evoluzione giurisprudenziale, con la rilevazione, più empirica ma altrettanto significativa, di parti sociali e operatori del mercato.

### **(2) Il valore del precedente della Corte di Giustizia nella giurisprudenza nazionale**

La tecnica dell'interpretazione costituzionalmente orientata assume carattere di particolare complessità se considerata nell'ordinamento multilivello in ragione del fatto che l'obbligo del giudice nazionale di pervenire ad un risultato conforme (anche) a quello della normativa comunitaria può indurre la giurisprudenza interna a piegare il contenuto della legge nazionale sino a disapplicarla nel caso concreto. Ne deriva, tenuto conto della estrema elasticità delle norme comunitarie, che assumono un ruolo determinante le sentenze della Corte di giustizia. Ma il Giudice interno come deve considerare i precedenti della Corte di giustizia e quando ne è pienamente vincolato? È pacifico che il precedente è tale, ed è quindi vincolante, a fronte di una sostanziale coincidenza dei fatti materiali posti a base del giudizio che il Giudice è chiamato a decidere e di quello oggetto della controversia considerata dalla giurisprudenza europea. Ma affinché il precedente sia effettivamente vincolante o meno ci si deve anche chiedere se ed in che misura occorre considerare, in aggiunta alla comparazione del fatto materiale, la comparabilità dei principi fondamentali dell'ordinamento interno che di volta in volta viene considerato. **Approfondimenti tematici:** il contenzioso sulle discriminazioni; il contenzioso sul trasferimento di azienda; il contenzioso sul mercato del lavoro; il contenzioso sull'orario di lavoro e i suoi effetti sulla retribuzione

### **(3) Contenzioso del lavoro e prevedibilità dal punto di vista dell'organizzazione**

Il seminario vuole rappresentare un'occasione, inedita, di conoscenza e dialogo tra ordinamento giurisdizionale e attori economici per riflettere sull'impatto che, soprattutto nell'ordinamento multilivello, la prevedibilità della decisione può avere sull'attività economica e sull'organizzazione del lavoro.

### **(4) L'Osservatorio sulla Digitalizzazione delle Relazioni Industriali: testimonianze**

A dieci mesi dalla sua nascita, l'Osservatorio fa il punto sull'evoluzione teorica e pratica del fenomeno della digitalizzazione nel campo delle Relazioni industriali attraverso la testimonianza dei protagonisti per consolidare nuove forme di dialogo tra saperi ed esperienze.

\*Il gruppo "Freccia Rossa" è animato da giuslavoristi di diversa provenienza culturale con lo scopo di promuovere una riflessione collettiva sui tanti nodi irrisolti del diritto del lavoro e delle relazioni industriali e di offrire il risultato di una visione scientifica di sintesi. Ne fanno parte Bruno Caruso, Università di Catania; Raffaele De Luca Tamajo, Università Federico II di Napoli; Riccardo Del Punta, Università di Firenze; Marco Marazza, Università Cattolica del Sacro Cuore; Arturo Maresca, Università "La Sapienza" di Roma; Adalberto Perulli, Università "Ca' Foscari" di Venezia; Roberto Romei, Università "Roma Tre" di Roma; Franco Scarpelli, Università di Milano - Bicocca; Valerio Speziale, Università "Gabriele D'Annunzio" di Chieti - Pescara.